

A pesca con il metodo Montessori

Pubblicato: Sabato 23 Luglio 2016



La scuola elementare Montessori valorizza il ruolo educativo della pesca: gli alunni della classe prima B hanno trascorso una divertente giornata con canna e amo al laghetto di Limbiate.

Proposta da **Mauro Ghisellini**, direttore dell'istituto castellanese e vicepresidente dell'Opera nazionale Montessori, dalla coordinatrice didattica Viviana Colombo e dagli insegnanti, l'iniziativa è stata sostenuta dall'attività commerciale Todeschini di Rescaldina. Il noto negozio di articoli per la pesca ha infatti incaricato Andrea Ferrario di organizzare l'uscita, mettendo a disposizione tutto l'occorrente per rendere quest'esperienza piacevole e fortemente educativa.

Gli studenti, accompagnati da alcuni genitori, hanno particolarmente apprezzato la giornata nella località brianzola, dedicando la mattina alla pesca e trascorrendo momenti conviviali, con un pic-nic insieme ad Andrea, ai docenti e alle famiglie.

L'iniziativa si è perciò rivelata un'importante occasione di collaborazione tra bambini e adulti: sarà quindi ripetuta il prossimo anno scolastico, soprattutto perché, come spiegano gli insegnanti, «si riconosce alla pesca sportiva "no kill", vale a dire senza uccisione di pesci, un grande valore educativo, in quanto favorisce pazienza, rispetto, concentrazione e attenzione, in linea dunque con i principi fondanti del metodo Montessori, conosciuto, applicato e apprezzato ormai in tutto il mondo». Un metodo da sempre adottato con successo nello storico istituto di via Cantoni, presente a Castellanza da oltre 50 anni e comprendente asilo nido, Casa dei bambini, termine che nel linguaggio montessoriano indica la materna, scuola primaria e scuola media.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it